



Deliberazione n. 424	del 30 SET. 2015	Atti 119/2015
----------------------	------------------	---------------

**Oggetto: DISCIPLINA PER L'ANNO 2015 DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE VARIABILE AZIENDALE – PERSONALE DIRIGENTE DEI RUOLI PROFESSIONALE - TECNICO - AMMINISTRATIVO**

**Premesso** che il CCNL 5.12.1996, art. 50, dell'area per la dirigenza SPTA del comparto Sanità dispone che le aziende od enti, in relazione alle articolazioni aziendali individuate dal D.Lgs. 502/92, dalle leggi regionali di organizzazione e dagli eventuali atti di indirizzo e coordinamento del Ministero della Sanità, determinano la graduazione delle funzioni dirigenziali cui è correlato il trattamento economico di posizione;

**visto** il D. Lgs. 30.3.2001 nr 165 che all'art. 7, comma 5, dispone che le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese;

**visto** il D. Lgs. 165/2001 che al comma 2 dell'art. 19 dispone che per gli incarichi di direzione sono individuati l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto, nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni. La durata dell'incarico può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Gli incarichi sono rinnovabili. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico;

**preso atto** che “i piani ed i programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo” di cui sopra sono contenuti nel Piano di Organizzazione Aziendale (POA);

**visto** il CCNL 5.12.1996 – area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa - che all'art. 50 “Graduazione delle funzioni dei Dirigenti ai fini della determinazione della retribuzione di posizione”;

➔ **al comma 2** indica nel dettaglio i criteri ed i parametri di massima per la graduazione delle funzioni aziendali che le Aziende ed enti possono integrare con riferimento alla loro specifica situazione organizzativa nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente nel tempo:





Azienda Ospedaliera  
Istituto Ortopedico  
**GAETANO PINI**

Deliberazione n. 424	del 30 SET. 2015	Atti 119/2015
----------------------	------------------	---------------

- a. complessità della struttura in relazione alla sua articolazione interna, con particolare riguardo ai Dipartimenti;
  - b. grado di autonomia in relazione anche ad eventuale struttura sovraordinata;
  - c. affidamento e gestione di budget;
  - d. consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato;
  - e. importanza e delicatezza della funzione esplicitata da espresse e specifiche norme di legge;
  - f. svolgimento di funzioni di coordinamento, indirizzo, ispezione e vigilanza, verifica di attività direzionali;
  - g. grado di competenza specialistico - funzionale o professionale;
  - h. utilizzazione nell'ambito della struttura di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'azienda od ente;
  - i. affidamento di programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze didattiche dell'azienda o ente;
  - j. produzione di entrate proprie destinate al finanziamento generale dell'azienda od ente;
  - k. rilevanza degli incarichi di cui all'art. 54 (*Incarichi di direzione di struttura*) e 55 (*Incarichi non comportanti direzione di struttura*, del CCNL 5.12.1996 interna all'unità operativa ovvero a livello aziendale;
  - l. ampiezza del bacino di utenza per le unità operative caratterizzate da tale elemento e reale capacità di soddisfacimento della domanda di servizi espressa;
  - m. valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali, purché collegata oggettivamente con uno o più dei precedenti criteri.
- al comma 3 stabilisce il criterio secondo cui a parità di struttura amministrativa e a parità di corrispondenza delle funzioni alle posizioni è attribuita la medesima valenza economica;
- al comma 5 fissa che alla retribuzione di posizione si provvede mediante il fondo per la retribuzione di posizione

**visto** il fondo di posizione determinato con deliberazione nr 530 del 29 dicembre 2014 che viene confermato per l'anno 2015;

**visto** il CCNL 8.6.2000 – area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa – che modifica il suddetto art. 50 - che all'art. 26 stabilisce in particolare che la graduazione delle funzioni dirigenziali - alle quali corrispondono le varie tipologie di incarico - è effettuata dalle aziende





Azienda Ospedaliera  
Istituto Ortopedico  
**GAETANO PINI**

Deliberazione n. 424	del 30 SET. 2015	Atti 119/2015
----------------------	------------------	---------------

con le modalità indicate nel comma 2, in modo oggettivo; il medesimo articolo stabilisce inoltre **“che la graduazione delle funzioni è sottoposta a revisione periodica”**

**richiamate** le note ARAN di chiarimento aree III e IV del dicembre 2012 con cui ARAN chiarisce in riferimento all'art. 55 del CCNL 5.12.1996 che “la componente variabile della retribuzione di posizione è determinata in sede aziendale sulla base della graduazione delle funzioni e in conformità alla tipologia degli incarichi affidati. **La graduazione delle funzioni assume, dunque, il ruolo di presupposto organizzatorio e funzionale – prima ancora che giuridico – per la rideterminazione da parte dell'Azienda della componente variabile. Operando in difformità verrebbero assegnati valori e economici del tutto privi di motivazione funzionale e senza riferimenti a criteri generali oggettivi e predeterminati. Si ritiene, per questi motivi, che la componente variabile “aziendale” possa essere fissata solo conseguentemente alla effettiva applicazione degli art. 51 e seguenti che presuppone procedimenti obiettivi. . . .**”

**visto** l'art. 40 CCNL 8.6.2000 al punto 7 che sancisce: “il valore economico complessivo dell'incarico determinato ai sensi del comma 6 è la risultante della somma del minimo contrattuale del comma 5 e della quota aggiuntiva variabile definita aziendalmente. **Detto valore, a parità di funzioni, si ottiene mediante i relativi conguagli sulla parte variabile rispetto al minimo contrattuale in godimento fino al raggiungimento del valore economico complessivo;**

**stabilito**, pertanto, che al fine di garantire il carattere oggettivo del valore della retribuzione la graduazione delle funzioni debba essere espressa attraverso un punteggio basato su parametri comuni che individuino il grado di responsabilità, professionalità, competenza richiesti per la copertura di ciascuna posizione dirigenziale;

**dato atto** che la graduazione comparata delle strutture debba essere effettuata sulla base dei criteri indicati dall'art. 50 CCNL 5.12.1996;

**determinato**, pertanto, che sulla base di tale graduazione comparata delle strutture si proceda alla graduazione delle singole posizioni dirigenziali nel rispetto dei seguenti indicatori peculiari da riferirsi alla singola posizione dirigenziale nell'ambito dell'Unità Operativa di appartenenza:

- a) dipendenza da struttura sovraordinata
- b) condivisione della responsabilità con altri dirigenti
- c) estensione dell'ambito di responsabilità





Azienda Ospedaliera  
Istituto Ortopedico  
**GAETANO PINI**

Deliberazione n.	424	del	30 SET. 2015	Atti	119/2015
------------------	-----	-----	--------------	------	----------

- d) aggregazione di ulteriori settori di responsabilità
- e) grado di responsabilità negli interventi e nelle decisioni degli altri dirigenti dell'UO
- f) utilizzo di metodologie e funzioni innovative
- g) importanza in base a disposizioni di legge
- h) diretta predisposizione e responsabilità di flussi informativi regionali/ministeriali
- i) funzioni di coordinamento – indirizzo – ispezione – vigilanza – verifica di attività dirigenziali
- j) grado di specializzazione
- k) risorse strumentali affidate
- l) numero del personale dipendente dalla posizione
- m) gestione di budget

**dato atto** che la graduazione delle strutture e la ponderazione delle singole posizioni debbono necessariamente rispettare il criterio secondo cui a parità di funzioni e responsabilità si deve determinare parità di valenza economica;

**dato atto** che la seguente disciplina costituisce revisione periodica ai sensi dell'art. 26 CCNL 8.6.2000;

**considerata** in particolare l'eventualità di possibili vacanze di posizioni dirigenziali, anche alla luce dei vincoli regionali posti alla redazione e copertura del Piano Gestione delle Risorse Umane (PGRU) e la conseguente necessità di valorizzare il concreto impegno per la sostituzione delle posizioni dirigenziali vacanti da parte dei dirigenti in servizio, il che induce la Direzione Strategica ad avvalersi della facoltà di utilizzare gli importi relativi alla componente fissa e variabile riferite a posizioni dirigenziali non ricoperte sulla base del suddetto PGRU, allo scopo di remunerare **temporaneamente** le posizioni dei dirigenti che hanno svolto l'attività richiesta dalla posizione dirigenziale non ricoperta;

**stabilito, pertanto**, che tale avvalimento da parte della Direzione Strategica, al fine di evitare l'erogazione di trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese, ed inoltre di salvaguardare il carattere oggettivo della graduazione delle funzioni, debba attuarsi nel rispetto dei seguenti presupposti:

- Invarianza del punteggio ponderato per ciascuna posizione dirigenziale sulla base dei criteri sopra indicati (ex art. 50 CCNL 5.12.1996) nel caso in cui non sia attribuito un incarico ex art. 18 CCNL 8.6.2000 oppure non siano conferite formali deleghe da parte del Direttore di Unità Operativa Complessa;





Deliberazione n.	424	del	30 SET. 2015	Atti	119/2015
------------------	-----	-----	--------------	------	----------

- in caso di sostituzione ex art 18 o di delega il punteggio del sostituto o del delegante viene ridotto in misura corrispondente all'incremento del punteggio del sostituto o del delegato;
- l'importo derivante dal punteggio aggiuntivo attribuito per effetto della sostituzione o della delega viene mantenuto distinto rispetto alla retribuzione di posizione variabile aziendale propria di ciascuna posizione dirigenziale e viene attribuito al dirigente interessato in una unica soluzione annuale quale retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 52 CCNL 8.6.2000;

**ravvisata** la necessità di attribuire carattere di sperimentaltà alla presente revisione e di limitarne la durata temporale, salva eventuale conferma, ad un anno dalla entrata in vigore della graduazione alla luce delle seguenti circostanze:

- a) disciplina del dell'incarico dirigenziale come prevista dall'art. 9, comma 32, del D.L. 31.5.2010 nr 78 - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122 - :
- “32. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, non intendono, anche in assenza di una valutazione negativa, confermare l'incarico conferito al dirigente, conferiscono al medesimo dirigente un altro incarico, anche di valore economico inferiore. Non si applicano le eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli; a decorrere dalla medesima data è abrogato l'art. 19, comma 1-ter, secondo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001. ...”
- b) disciplina dell'incarico dirigenziale come prevista dall'art. 1, comma 18, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148 - :
- “18. Al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità, in relazione a motivate esigenze organizzative, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono disporre, nei confronti del personale appartenente alla carriera prefettizia ovvero avente qualifica dirigenziale, il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto. In tal caso il dipendente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria, anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato o di altri fondi analoghi.”





Azienda Ospedaliera  
Istituto Ortopedico  
**GAETANO PINI**

Deliberazione n. 424	del 30 SET. 2015	Atti 119/2015
----------------------	------------------	---------------

c) disposizioni della legge 7.8.2015 nr 124 in materia di dirigenza pubblica (riforma Madia) con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 11 (Dirigenza pubblica) che al comma 1, lettera b) numero 2 prevede: "istituzione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un ruolo unico dei dirigenti regionali; in sede di prima applicazione, confluenza nel suddetto ruolo dei dirigenti di ruolo nelle regioni, negli enti pubblici non economici regionali e nelle agenzie regionali; attribuzione della gestione del ruolo unico a una Commissione per la dirigenza regionale, sulla base dei medesimi criteri di cui al numero 1) della presente lettera; inclusione nel suddetto ruolo unico della dirigenza delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e della dirigenza amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale"; questa previsione modifica il criterio di conferimento degli incarichi, la durata, il collocamento in disponibilità e, segnatamente, la valutazione dei risultati;

d) le disposizioni della legge regionale 11.8.2015 nr 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)." da cui deriva una profonda riorganizzazione degli assetti con nuove Aziende operanti sulla base di accorpamenti delle attuali realtà e con la nomina di nuovi Direttori Generali dotati di tutti i poteri di gestione tra cui l'adozione di un nuovo POA e di tutti gli atti regolamentari conseguenti tra cui, necessariamente, anche una graduazione delle funzioni rapportata alla nuova realtà organizzativa da cui discende la facoltà del nuovo Direttore Generale di apportare modifiche a questa disciplina qualora lo ritenga opportuno;

**vista** la deliberazione nr 8 del 17.1.2014 con la quale è stata recepita la D.G.R. IX/4643 del 28.12.2012 della Giunta Regionale di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale (2011 – 2013) adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini con deliberazione n. 432 del 12 dicembre 2012 di cui all'allegato "A", parte integrante della medesima DGR;

**dato atto** che il presente provvedimento è adottato sul presupposto della succitata deliberazione;

**acquisite** le schede relative alla graduazione delle posizioni dirigenziali, come allegate al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale, come di seguito descritte:





Deliberazione n.	424	del	30 SET. 2015	Atti	119/2015
------------------	-----	-----	--------------	------	----------

allegato 1 - anagrafica dei dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo e dei criteri di graduazione degli incarichi dirigenziali;

allegato 2 - tabella comparativa recante la graduazione degli incarichi attribuiti a ciascun dirigente dei ruoli PTA con il relativo punteggio;

allegato 3 – scede da 3/1 a 3/15 recanti la graduazione della posizione di ciascun dirigente;

**stabilito** che la graduazione degli incarichi dirigenziali di cui al presente provvedimento presuppone la sottoscrizione di apposita appendice al contratto individuale di lavoro di ciascun dirigente;

**acquisito** il visto contabile della S.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie per la copertura economica degli oneri derivanti dal presente provvedimento;

**visti** i pareri favorevoli espressi, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, ai sensi degli artt. 3 e 3 bis del d.lgs. 502/92 s.m.i.,

### **DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1) **di approvare** gli allegati da 1 a 3 al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale:

**allegato 1** - anagrafica dei dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo e dei criteri di graduazione degli incarichi dirigenziali;

**allegato 2** - tabella comparativa recante la graduazione degli incarichi attribuiti a ciascun dirigente dei ruoli PTA con il relativo punteggio;

**allegato 3** – scede da 3/1 a 3/15 recanti la graduazione della posizione di ciascun dirigente;





Azienda Ospedaliera  
Istituto Ortopedico  
**GAETANO PINI**

Deliberazione n. 424	del 30 SET. 2015	Atti 119/2015
----------------------	------------------	---------------

- 2) **di stabilire** conseguentemente la ponderazione delle posizioni dirigenziali sulla base degli allegati di cui al punto precedente;
- 3) **di stabilire** che la graduazione degli incarichi dirigenziali di cui al presente provvedimento presuppone la sottoscrizione di apposita appendice al contratto individuale di lavoro di ciascun dirigente;
- 4) **di dare atto** che la spesa conseguente al presente provvedimento, stabilita in € già iscritta nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al conto n. 520.025.00008 - retribuzione di posizione dirigenza ruolo tecnico a tempo indeterminato, al conto n. 520.015.00004 - retribuzione di posizione dirigenza ruolo professionale a tempo indeterminato, al conto n. 520.035.00006 - retribuzione dirigenza amministrativa a tempo indeterminato ,
- 5) **di dare atto** che la spesa prevista dal presente provvedimento non supera il vincolo di costo del personale posto con DGR X/ 3588 del 14.5.2015 e trasmesso dalla Direzione Generale Sanità con nota H1.2015.0015285 del 20.5.2015;
- 6) **di dichiarare** il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 18, comma 7, della L.R. n. 33/2009;
- 7) **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 18 comma 9 della L.R. n. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Amedeo Tropicano)

CON I PARERI FAVOREVOLI DI COMPETENZA DEL

DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(dott. Renato Malaguti)

DIRETTORE SANITARIO  
(dott. Nunzio A. Buccino)

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento.  
Responsabile del Procedimento: dott. Renato Malaguti  
Pratica trattata da: dott. Claudio Candiani





Deliberazione n. 424	del 30 SET, 2015	Atti 119/2015
----------------------	------------------	---------------

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é pubblicata all'Albo Pretorio online di questa Azienda Ospedaliera, per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

Milano, li 30 SET, 2015

U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI  
L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO  
(Maria Cianchella)

L'atto si compone di n. 9 (nove) pagine.